



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume
Sele
bonificadestrasele@pec.it

OGGETTO:[ID_VIP 4571] Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, c.9 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. Progetto Interventi di ristrutturazione e miglioramento della sicurezza idraulica della Diga di Persano - I° stralcio funzionale - Comunicazione esito valutazione.

Con nota prot. 589 del 05/03/2019, acquisita al prot. 6110/DVA del 11/03/2019, il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha trasmesso un'istanza di valutazione preliminare, ex art 6, c.9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii con riferimento al progetto richiamato in oggetto. In riscontro alla nota di richiesta perfezionamento atti prot. 8746/DVA del 05/04/2019 dello Scrivente, il proponente ha trasmesso, con nota acquisita al prot. 9404/DVA del 11/04/2019, una nuova lista di controllo, sostitutiva della precedente, e documentazione aggiuntiva atta a fornire i chiarimenti richiesti.

La proposta oggetto di valutazione si configura come un adeguamento tecnico ad opera di cui al punto 13 dell'Allegato II alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 10 m o che determinano un volume di invaso superiore a 1.000.000 m³" ed è finalizzato ad incrementare le condizioni di sicurezza al sifonamento della traversa sul fiume Sele, ubicata in località Persano nel Comune di Serre (SA), tramite la realizzazione di diaframmi opportunamente disposti.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104" e n. 10 allegati comprensivi di una sintesi dello studio di prefattibilità ambientale, di alcuni elaborati progettuali e delle tavole di inquadramento dell'opera rispetto al profilo vincolistico dell'area in cui si inserisce l'intervento.

Atteso che l'intervento è configurabile come un consolidamento strutturale riguardante le fondazioni della traversa, che non modifica gli aspetti dimensionali e funzionali dell'opera e che, sulla base degli elementi informativi forniti dal proponente nella documentazione trasmessa, come più diffusamente rappresentato nella nota tecnica allegata, i potenziali impatti, riferibili alla sola fase di cantiere, sono di natura temporanea e, ragionevolmente, da considerarsi non significativi, si ritiene che l'opera non ricada, ai fini dell'applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

ID Utente: 7226

ID Documento: DVA-D2-OCP-7226_2019-0060

Data stesura: 14/06/2019

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 14/06/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 14/06/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 17/06/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040 e-mail: dva-udg@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 17/06/2019 alle ore 16:46

“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)”.

Con riferimento alle disposizioni di settore in materia paesaggistica, di Valutazione di incidenza Ambientale e di rischio idrogeologico, si rimanda alle determinazioni delle amministrazioni competenti. Infine, per quanto concerne alle operazioni di demolizione e, quindi di potenziale produzione di rifiuti e di gestione delle terre e rocce da scavo, si rimanda alla stretta osservanza della normativa di settore, prediligendo scelte progettuali che favoriscano il riuso e il recupero dei materiali.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati: Nota prot. Int.14732 del 10/06/2019